



Città di Medicina

VERBALE DELLA CONSULTA TERRITORIALE MEDICINA CAPOLUOGO

L'anno 2021 il giorno UNDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 20,30, convocata dal Presidente si è oggi riunita la Consulta territoriale Medicina capoluogo sotto la presidenza della sig.ra Anna Gasparotto e con l'assistenza del Segretario sig.ra Elisa Faraci, in modalità a distanza mediante videoconferenza,

Fatto l'appello risulta quanto segue:

Numero	Nome	Presente	Assente o Assente Giust.
1	Gasparotto Anna	x	
2	Panzacchi Daniela	x	
3	Faraci Elisa	x	
4	Grossi Leonida	x	
5	Rimondini Riccardo	x	
6	Tabellini Giuseppe	x	
7	Poli Roberto		x

Totale presenti: 6 Totale assenti: 1

Sono inoltre presenti il Sindaco Montanari, gli Assessori Brini e Monti, il Consigliere Delegato De Checchi, il Consigliere Mezzetti e l'Architetto Astarita.

Constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Aggiornamento sui temi affrontati nel precedente incontro della Consulta territoriale
- 2) Informazioni sul progetto pista ciclabile a Medicina

Il primo punto che viene esaminato, riguarda la pista ciclabile nel tratto Stazione – via del Piano.

Tabellini fa presente che sono stati fatti dei passi carrai che in precedenza non esistevano e chiede qual è stato il costo sostenuto per farla e se il tratto che proseguirà fino a Villa Fontana, sarà fatta nello stesso modo. Il Sindaco Montanari precisa che non sono stati fatti nuovi passi carrai e passa la parola all'architetto Astarita il quale comunica che il progetto è pubblico e fatto con i prezziari della Regione Emilia Romagna e consultabile in qualsiasi momento, qualora il sig. Tabellini ne facesse richiesta. Si tratta di progetti finanziati con bandi pubblici e assolutamente controllati. Precisa inoltre che i passi carrai, sono in realtà degli attraversamenti (visto che la pista ciclabile attraversa diverse proprietà), fatti con massetto drenante in biostrasse, che serve per tutelare la pista stessa da eventuali rotture, dovute al passaggio di mezzi pesanti. L'architetto precisa inoltre che la prosecuzione fino a

Villa Fontana, verrà eseguita nello stesso modo. In primavera ci sarà il collaudo del tratto Stazione – via del Piano e l’inizio del tratto che arriverà a Villa Fontana.

Il secondo punto trattato, riguarda la zona ZTL di via Argentesi, prende la parola l’Assessore Brini che comunica la possibilità di installare delle sbarre e di aver già preso contatti con il 118 e i Vigili del Fuoco, per i quali servirebbe un telecomando per poter aprire la sbarra, se dovessero passare, in caso di soccorso. L’Assessore informa i presenti che a breve arriveranno due nuovi agenti di P.M. che potranno così garantire un maggior presidio della zona, soprattutto in estate, quando la situazione diventa più critica. Rimondini chiede se non sia il caso di installare delle telecamere ma Brini sostiene che quel tipo di trasgressione, non è sanzionabile grazie alle telecamere, per questo motivo, non ci sono novità sull’implementazione delle stesse, anche perché mancherebbe comunque il personale che dovrebbe stare dietro alle telecamere, per visionare i filmati.

La vice presidente Panzacchi, chiede com’è la situazione del traffico scolastico, se le rastrelliere per le biciclette sono state messe all’esterno delle scuole, come precedentemente richiesto e se si pensa di sistemare i cortili delle scuole, visto che il manto erboso è quasi scomparso. Il Sindaco risponde che le rastrelliere non sono ancora state spostate perché ci sono state altre priorità e che si prevede il completamento della pista ciclabile di via Resistenza e di un tratto di via Flosa.

Viene infine trattato l’argomento che riguarda la casa della salute. E’ stata completata nell’Ausl di Imola, la prima fase della vaccinazione ed è partita la seconda fase, che riguarda gli ultra ottantenni (per ora si tratta di persone in carico ai servizi socio sanitari). Il punto principale per le vaccinazioni, sarà l’auditorium presso il parco dell’Osservanza di Imola. Altri tre punti secondari saranno la casa della salute di Medicina, quella di Castel San Pietro e quella di Borgo Tossignano.

Grossi chiede perché non si sia deciso di fare le vaccinazioni a Medicina, presso il centro Ca’ Nova che è molto più capiente ma il Sindaco spiega che le case della salute, sono già organizzate per questo tipo di interventi, bisogna considerare che i vaccini devono essere conservati a temperature molto basse e che non essendocene ancora in quantità sufficiente per tutti, in questo momento non c’è la necessità di gestire una grande massa di persone.

Viene dato un aggiornamento sulla situazione del Covid, purtroppo si sta sempre più diffondendo la variante inglese, molto più contagiosa, probabilmente presto Imola e Bologna dovranno tornare in zona arancione. Vi è un forte aumento dei ricoveri in ospedale e si è fortemente abbassata l’età media dei contagiati, Imola si sta preparando per affrontare la terza ondata.

Alle ore 22.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Consulta Anna Gasparotto – il Segretario Elisa Faraci